



VALERIO CIMINO

Carissime Amiche e carissimi Amici,

il primo semestre del nostro anno sociale è trascorso così rapidamente da non renderci conto dello scorrere del tempo.

*Nel vorticoso giro che ha portato Giusy e me a visitare tutti i Club del Distretto, abbiamo avuto il privilegio di conoscere gran parte di Voi, di sentire le Vostre aspirazioni, di conoscere meglio i nostri Rota-
ract e Interact.*

Iniziamo il 2020 con una grande carica e con l'impegno di portare a termine i programmi di servizio progettati e iniziati nei mesi scorsi.

Il mese di gennaio è dedicato all'azione professionale. Il Rotary nasce e si sviluppa, infatti, come un'associazione composta da professionisti che mettono le proprie competenze a servizio della co-

munità.

All'interno del Rotary questo è stato codificato con il "sistema delle classifiche" che consente, se ben applicato, di avere all'interno del Club uno spaccato delle professionalità presenti sul territorio.

Il termine professioni non può più essere riferito, come alcuni anni fa, solo alle professioni liberali ma deve necessariamente estendersi alle nuove professioni della nostra società digitale e di un mondo in rapida evoluzione. Non bastano più medici, avvocati, architetti, ingegneri, ecc. ma occorrono anche grafici, web designer, pubblicitari, esperti dei servizi alle imprese e alle persone, informatici, e tante altre categorie di giovani professionisti.

"L'Azione professionale - leggiamo nel Manuale di Procedura - ha lo scopo di promuovere l'osservanza di elevati principi morali nell'esercizio di ogni professione, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile e diffondere il valore del servire, propulsore ideale di ogni attività".

Lo strumento per valutare il nostro operato è la "Prova delle quattro domande", mentre le linee guida sono riportate nel nostro "Codice deontologico" che punta sul valore dell'integrità, sul mettere a disposizione del Rotary le proprie qualità professionali, sull'essere di esempio nell'esercizio della professione, sulla correttezza, sul rispetto di tutte le occupazioni utili alla società, sull'impegno a favore dei giovani e delle persone in difficoltà.

Nelle relazioni professionali e negli affari non dobbiamo accordare ad un rotariano privilegi o vantaggi che non possano essere accordati a chiunque altro. Questo ci distingue da altre organizzazioni che si basano sull'aiuto reciproco fra i loro membri.

Il nostro distretto sviluppa l'Azione professionale attraverso diversi progetti che vanno dalla formazione alla leadership attraverso il Ryla e il Rypen, al sostegno ai giovani imprenditori attraverso il progetto Virgilio Lab 2110, ai concorsi su "Etica e tecnologie dell'informazione e della comunicazione" e su "Legalità e cultura dell'etica", al Premio Galilei Giovani (il termine per la presentazione delle domande di partecipazione scade il 29 febbraio). A molti di questi progetti partecipano attivamente i nostri rotaractiani e interactiani.

Il 1° dicembre ho incontrato gli Assistenti del Governatore e lo Staff per focalizzare l'attenzione sugli obiettivi da raggiungere entro la fine dell'anno sociale.

A conclusione delle visite, il 7 dicembre, siamo stati ricevuti nel Palazzo di Città dal sindaco di Caltanissetta che ha espresso sentimenti di stima e gratitudine per quello che il Rotary fa per la comunità.

Giusy ed io abbiamo avuto il privilegio di partecipare a importanti iniziative di servizio svolte dai Club: il progetto "Donne in Rete" sviluppato dal Club Comiso con una Sovvenzione distrettuale, la boutique so-

lidale creata dal Club San Cataldo e dal Rotaract Caltanissetta, i due "Pannelli degli Artisti" realizzati dal Club Barcellona Pozzo di Gotto nella vecchia stazione, la consegna di un defibrillatore al comune di Delia da parte del Club Valle del Salso, la festa della famiglia organizzata in una parrocchia di frontiera di Caltanissetta dall'E-Club Distretto 2110, il parco giochi creato nella villa comunale dal Club Sciacca, la consegna al reparto di pediatria dell'Ospedale "San Giovanni di Dio" di Agrigento di tre lettini donati dai Club Agrigento, Aragona e Bivona e di una macchinina per il trasporto dei piccoli degenti donata dal Rotaract Bivona.

Abbiamo partecipato al concerto di raccolta fondi per la Fondazione Rotary dell'area Akragas, nello splendido Teatro Pirandello di Agrigento, con l'esibizione dell'Orchestra dell'Istituto "Toscanini" di Ribera che ci ha donato un'esecuzione di altissimo livello.

Abbiamo visitato il centro neuropsichiatria infantile di Catania con cui collaborano alcuni Club dell'area Etna.

Abbiamo partecipato alla festa per il 40° anniversario di fondazione del Club Palermo Nord e al convegno sulle infrastrutture organizzato da diversi Club delle aree Akragas e Nissena con la brillante relazione del DGE Alfio Di Costa.

Particolarmente emozionante la partecipazione alla Messa in preparazione del Santo Natale nella Casa di Reclusione di

San Cataldo dove il Rotary cittadino è presente sin dalla sua fondazione con continue iniziative a favore dei detenuti e delle loro famiglie.

A Siracusa mi è stato assegnato, a nome del Distretto e in particolare dei Club dell'area Aretusea, l'Award 2019 della "Rete di Assistenza Oncologica" e di "Promuovere Onlus" per l'impegno di servizio a favore dei malati oncologici.

Ringrazio tutti voi per l'intensa attività di servizio che avete realizzato in questo pe-

riodo di festa a favore degli ultimi e dei tanti nostri fratelli bisognosi. Un sorriso, una parola gentile, un pasto caldo possono sembrare solo piccoli gesti, ma riempiono il cuore di chi li riceve e di chi li dona.

Un affettuoso abbraccio.

Valerio





VALERIO CIMINO

My dearest friends,

the first half of our financial year went by, so quickly, that we did not realize the passage of time.

In the whirlwind tour that led Giusy and me to visit all the District Clubs; we had the privilege of knowing most of you, of hearing your aspirations, of getting to know our Rotaract and Interact Clubs better.

We are going to start 2020 with a great charge and with the commitment to complete the service programs planned and started in recent months.

The month of January is devoted to vocational action. In fact, Rotary was born and developed as an association made up by professionals who put their skills at the service of the community.

Within Rotary, this was codified with the 'ranking system'. If well applied, it allows to have, within the Club, a cross-section of the professional skills present in the territory.

The term 'professions' can no longer be referred, as some years ago, only to liberal professions but must, necessarily, extend to the new professions of our digital society and of a rapidly evolving world. Doctors, lawyers, architects, engineers, etc., are no longer enough, but we also need graphic designers, web designers, advertisers, experts in services to businesses and people, computer scientists, and many other categories of young professionals.

'Vocational Service - we read in the Procedure Manual - has the purpose of promoting high ethical standards in businesses and professions, recognizing the worthiness of all dignified occupations, and fostering the ideal of service in the pursuit of all vocations.

The tool to evaluate our work is the "Proof of the four questions" while the guidelines are reported in our "Code of ethics" which aims at the value of integrity, at making one's own professional qualities available to Rotary, at being an example in the exercise of one's own profession, at correctness, at the respect of all professions useful to society, at commitment in favor of young people and of people in difficulty.

In professional relationships and in business, we must not grant a Rotarian privile-

ges or advantages that cannot be granted to any other person. This distinguishes us from other organizations that rely on mutual help among their members.

Our District develops Vocational Service through different projects, ranging from training to leadership, through Ryla and Rypen, to the support to young business owners through the Virgilio Lab project 2110, to the competitions on 'Ethics and technologies of information and communication' and on 'Legality and culture of ethics', to the Galileo Galilei Award (the deadline for submitting applications is 29 February). Our Rotaractors and Interactors actively participate in many of these projects.

On December 01, I met Governor's Assistants and Staff to focus attention on the objectives to be achieved by the end of the financial year.

On December 07, at the end of the visits, we were received by the mayor of Caltanissetta, at the City Palace, he expressed feelings of esteem and gratitude for what Rotary does for the community.

Giusy and I had the privilege of participating in important service initiatives carried out by the Clubs: the 'Women on the Net' project developed by the Club of Comiso with a District Grant, the 'Solidarity Boutique' created by the Club of San Cataldo and Rotaract of Caltanissetta; the two 'Artist Panels', carried out by the Club of Barcellona Pozzo di Gotto, in the

old railway station, the delivery of a defibrillator to the Municipality of the Club Valle del Salso, the 'Family Celebration' organized, in a frontier parish of Caltanissetta, by the E-Club District 2110, the 'playground' created, in the municipal villa, by the Club of Sciacca, the delivery of three small beds to the pediatric ward of the 'San Giovanni di Dio' Hospital, in Agrigento, donated by the Clubs of Agrigento, Aragona and Bivona, and the gift of a small car for the transport of the young patients, donated by Rotaract of Bivona. We attended the fundraising concert for the Rotary Foundation of the 'Akragas' area, in the splendid Pirandello Theater, in Agrigento, with the exhibition of the Orchestra of the "Toscanini" Institute, in Ribera: it gave us a very high level performance.

We visited the Center for Child Neuropsychiatry, in Catania, with which some Clubs of the Etna area collaborate.

We attended the party for the 40th anniversary of the foundation of the Club Palermo Nord, and the conference on infrastructures organized by several Clubs of the Akragas and Nissena areas with the brilliant report of DGE Alfio Di Costa.

The participation in the Mass, in preparation for Christmas, in San Cataldo Prison House, was particularly touching. There, local Rotary has been present since its foundation, with continuous initiatives in favor of the prisoners and their families. In Siracusa, on behalf of the District and,

particularly, of the Aretusean area, I was assigned the 2019 Award of the 'Oncological Assistance Network' and of the 'Promote Onlus', for the commitment in favor of the cancer patients.

I thank you all for the intense service activity you have carried out in this festive period, in favor of the 'last ones' and of our many needy brothers. A smile, a kind word, a hot meal may seem only small ge-

stures, but fill the hearts of those who receive them and those who give them.

A warm hug



** traduzione di Giovanna Saggio*

